

Un progetto da 12 milioni di euro per il Ghetto di Venezia

Il Ghetto di Venezia deve rivivere, anzi vivere. Nasce da questa volontà il piano di restauro presentato dal [Venetian Heritage Council](#), che punta a rivitalizzare la “città” di **una delle più antiche e vivaci comunità ebraiche d’Europa, che nel 2016 compirà 500 anni**. Il progetto riguarda sia il museo ebraico, sia le sinagoghe del ghetto, nato come luogo di segregazione ma ben presto trasformatosi in importante centro culturale. A presentare l’iniziativa sono stati **il direttore di Venetian Heritage Council, Toto Bergamo Rossi, e il presidente e vice presidente** dell’organizzazione, rispettivamente **Joseph Sitt e la stilista Diane von Fustenberbg**.

Il Venetian Heritage Council riunisce la Venetian Heritage Inc., organizzazione no-profit fondata a New York nel 1999, e la Fondazione Venetian Heritage Onlus, con sede nella città veneta, entrambe aderenti al programma Unesco per la salvaguardia di Venezia. **Il valore del progetto per cui è iniziata la raccolta fondi, attiva anche sul web, ammonta a 12 milioni di euro**, tanti sono necessari per restaurare i pannelli in legno dorato delle sinagoghe del ghetto, per costruire una nuova galleria e apportare miglioramenti alle aree pubbliche del museo, anche per rispondere, come ha detto Bergamo Rossi durante la presentazione dell’iniziativa al consolato italiano di New York, al “**crescente interesse che c’è verso questo pezzo di storia**”.